

La strategia Le università al servizio del patrimonio culturale

L'intervento



Giovanni Coppola
 Presidente del Corso
 di Laurea Magistrale
 in Conservazione
 e Restauro
 per i Beni Culturali

Nei periodi di grave crisi economica purtroppo anche alla voce «Cultura» del bilancio statale è necessario operare dei tagli e se, come accade nel nostro Paese, si tratta di un settore nel quale gli investimenti per la valorizzazione del patrimonio culturale sono già da anni ridotti all'osso la situazione diventa decisamente allarmante. E alcuni recenti e clamorosi storici «crolli» ne sono la chiara testimonianza. In un quadro del genere diviene ancor più importante il lavoro che viene svolto dalle Università che si occupano non solo di formazione ma anche di numerose attività pratiche nel campo della conservazione e del restauro dei beni culturali.

E i lavori di restauro svolti dagli studenti del Suor Orsola Benincasa, che presentiamo nella giornata organizzata al Palazzo Reale di Napoli, unitamente al nuovo bando del corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in conservazione e restauro dei Beni Culturali, sono proprio un esempio paradigmatico di questo impegno delle Università al servizio dello straordinario, e mai abbastanza valorizzato, patrimonio architettonico, artistico e archeologico del nostro Paese.

In particolare il nostro ateneo, soltanto negli ultimi quindici anni, ha svolto un numero enorme di lavori per la salvaguardia, la conservazione ed il restauro del patrimonio culturale della città di Napoli, della Campania e dell'intero Paese, mettendo al servizio di enti pubblici, sovrintendenze ed istituzioni culturali, in maniera completamente gratuita, tutto il nostro bagaglio di esperienze e competenze ed il lavoro degli studenti sotto la guida di docenti

e professionisti del settore. Basti pensare ai lavori di restauro del San Pasquale Baylon di Giovanni Stefano Maja della Chiesa San Diego all'Ospedaletto di Napoli, dello Studio di Gioacchino Murat di Palazzo Reale, della Madonna Ausiliatrice del Santuario della Madonna di Pompei e soprattutto al recente impegno dell'equipe di lavoro del Laboratorio di restauro dei metalli preziosi del Suor Orsola che ha restaurato i preziosi busti dei santi ed il Cristo Risorto del Museo del Tesoro di San Gennaro. Un lungo elenco di esperienze pratiche e formative che ci ha consentito di divenire oggi l'unico Ateneo del Mezzogiorno ad aver superato positivamente la duplice valutazione di Miur e Mibac e ad aver ottenuto l'attivazione del nuovo corso di laurea magistrale in conservazione e restauro dei Beni Culturali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

